ALLEGATO A – Attività/Interventi

OGGETTO: Attività/interventi oggetto di sponsorizzazione finanziaria per il Palazzo e il Parco reale

1)

Titolo: Ripristino, consolidamento e restauro del Ponte di Ercole

Descrizione: La Reggia di Caserta intende procedere ai lavori di ripristino, consolidamento e restauro del Ponte di Ercole, infrastruttura storica annessa al Complesso, che costituisce un nodo strategico della viabilità cittadina poiché collega il Comune di Casagiove a quello di Caserta. Il progetto, sviluppato dalla Reggia di Caserta, prevede opere di consolidamento e restauro delle superfici in pietra delle due facciate del Ponte nonché dell'intradosso della volta a botte mediante lavorazioni di:
- Consolidamento e fissaggio di pietre esterne e/o di elementi in pietra in fase di distacco;
- Realizzazione di portale in acciaio a protezione dell'ingresso del sottopasso mediante l'utilizzo di lamiere opportunamente sagomate e saldate a ricostruirne la perfetta sagoma;
- Demolizione e ricostruzione di muratura antica con tufelli nuovi o di recupero;
- Ripresa della stilatura dei giunti su paramento in pietra calcarea o tufacea di medie dimensioni;
- Spicconatura di intonaco a vivo di muro, arricciatura di murature spicconate, intonacatura sulle pareti e sulla volta, tinteggiatura;
- Pulitura di pietre esterne e rimozione di depositi superficiali incoerenti.

Le tempistiche di realizzazione saranno definite nell'ambito del cronoprogramma generale dell'intervento e dovranno essere coordinate con le esigenze di apertura e fruizione della Reggia.

Importo: 65.596,35 € (iva inclusa)

2)

Titolo: Illuminazione del Cannocchiale del Palazzo reale

Descrizione: L'intervento previsto per il Cannocchiale della Reggia di Caserta si configura come un intervento organico di riqualificazione e valorizzazione del sistema di illuminazione degli ambienti che compongono il complesso, attraverso il coordinamento tra infrastruttura elettrica, apparecchiature illuminotecniche, illuminazione architetturale, illuminazione di emergenza e sistemi digitali di gestione della luce. L'intervento assume un particolare valore quale espressione concreta dell'impegno del soggetto sponsorizzatore a favore della tutela, della valorizzazione e della fruizione del patrimonio culturale. Il progetto interessa i principali ambienti del Cannocchiale, comprendendo i Vestiboli Meridionale, Centrale e Settentrionale e le Gallerie 1 e 2, e prevede l'integrazione di nuove sorgenti LED, profili lineari, proiettori orientabili e sistemi di illuminazione dedicati alla valorizzazione delle superfici architettoniche, delle volte, delle cornici e degli elementi di particolare interesse. Parallelamente, è prevista la realizzazione delle necessarie infrastrutture di alimentazione e distribuzione elettrica, dei sistemi di continuità per l'illuminazione di emergenza e dell'infrastruttura di gestione e regolazione DALI2. L'intervento è concepito nel rispetto delle caratteristiche storico-architettoniche del bene, privilegiando il riutilizzo delle infrastrutture esistenti, la riduzione delle opere invasive e l'impiego di apparecchiature e sistemi di fissaggio specificamente integrati nel contesto.
L'intervento è orientato alla valorizzazione percettiva e funzionale degli ambienti del Cannocchiale, coniugando qualità della luce, efficienza tecnologica, sicurezza e rispetto delle caratteristiche storico-architettoniche del bene.
In particolare, gli obiettivi perseguiti sono:

- migliorare la qualità della percezione degli ambienti nelle condizioni di fruizione serale e notturna;
- valorizzare archi, volte, cornici, passaggi e altri elementi architettonici attraverso un'illuminazione controllata e calibrata;
- adottare sorgenti LED ad alta efficienza e con elevata qualità cromatica;
- mantenere e riqualificare le lanterne storiche esistenti mediante la sostituzione delle sorgenti luminose con sorgenti LED ad alte prestazioni;
- ridurre l'impatto visivo degli apparati tecnologici mediante apparecchi di dimensioni contenute e sistemi di installazione integrati nelle architetture;
- garantire flessibilità nella regolazione dei livelli luminosi e nella configurazione degli scenari;
- garantire l'illuminazione di emergenza attraverso una sezione dedicata alimentata da UPS con autonomia minima prevista di un'ora;

- ottimizzare l'infrastruttura elettrica mediante il riutilizzo, ove disponibile e idoneo, dei percorsi e dei cavidotti esistenti;
- migliorare la manutenibilità dell'impianto mediante una distribuzione ordinata e una chiara identificazione dei circuiti e delle apparecchiature.

Sono previsti apparecchi lineari LED, proiettori orientabili e apparecchi destinati all'illuminazione funzionale e d'accento. Sono previsti anche il nuovo quadro elettrico di illuminazione e una sezione dedicata all'illuminazione di emergenza alimentata mediante UPS da 10 kVA. La gestione dell'illuminazione è basata su sistema DALI2.

Le tempistiche di realizzazione, pari a 8 mesi, saranno definite nell'ambito del cronoprogramma generale dell'intervento e dovranno essere coordinate con le esigenze di apertura e fruizione della Reggia.

Importo: € 1.338.317,00 (iva inclusa)

3)

Titolo: Illuminazione III Cortile

Descrizione: L'intervento previsto per il Cortile III della Reggia di Caserta, replicabile negli altri cortili del Palazzo, riguarda la realizzazione di un sistema organico di illuminazione elettrica e architetturale finalizzato alla valorizzazione degli spazi e delle superfici del complesso, attraverso l'integrazione tra nuove apparecchiature illuminotecniche, infrastrutture elettriche, sistemi di comunicazione e sistemi digitali di gestione della luce. L'intervento realizza pertanto un equilibrio tra innovazione impiantistica e tutela del carattere storico-monumentale della Reggia, attraverso una soluzione nella quale l'infrastruttura tecnologica rimane subordinata alla lettura dell'architettura e contribuisce a valorizzarne la presenza, la profondità e la qualità percettiva nelle ore serali e notturne.

Il progetto interessa il Cortile III alle diverse quote, dal primo piano ammezzato fino al piano di copertura, e prevede l'impiego di profili lineari LED, proiettori architetturali, apparecchi orientabili e la riqualificazione della lanterna storica esistente. Particolare rilievo assume l'illuminazione delle grandi arcate, delle cornici e della facciata, nonché la possibilità di utilizzare apparecchi collocati a quota di copertura per ottenere una lettura controllata delle superfici architettoniche e degli spazi del cortile. A supporto del sistema illuminotecnico è prevista una nuova infrastruttura elettrica comprendente quadri di distribuzione, linee di alimentazione, sistemi di continuità e relative apparecchiature di protezione e comando, integrata con le infrastrutture di comunicazione e con il sistema DALI2 per la gestione e la regolazione dell'illuminazione. Il sistema di illuminazione del Cortile III è costituito da apparecchi lineari LED e proiettori destinati alla valorizzazione delle diverse quote e degli elementi architettonici. Particolare attenzione è posta all'illuminazione del piano di copertura, dove i proiettori sono installati mediante specifici sostegni e sistemi di ancoraggio, con l'obiettivo di ottenere l'illuminazione della facciata e del piano di calpestio limitando l'interferenza visiva delle apparecchiature.

Gli obiettivi principali dell'intervento sono:

- valorizzare il Cortile III e i relativi elementi architettonici attraverso un sistema illuminotecnico integrato;
- migliorare la percezione degli spazi nelle ore serali e notturne;
- evidenziare archi, cornici, superfici e prospetti mediante sorgenti luminose opportunamente orientate;
- utilizzare apparecchi LED ad alta efficienza e con elevata qualità cromatica;
- contenere l'impatto visivo delle apparecchiature;
- garantire flessibilità nella regolazione e nella gestione dell'illuminazione;
- migliorare l'affidabilità e la razionalità della distribuzione elettrica;

- integrare le nuove apparecchiature con le infrastrutture esistenti;
- realizzare un'infrastruttura di comunicazione e gestione coerente con le esigenze del sistema di illuminazione;
- garantire adeguate condizioni di sicurezza e manutenibilità;
- limitare le opere invasive sulle strutture del bene storico.

Le tempistiche di realizzazione saranno definite nell'ambito del cronoprogramma generale dell'intervento e dovranno essere coordinate con le esigenze di apertura e fruizione della Reggia.

Importo: € 743.919,07 (iva inclusa)

4)

Titolo: Illuminazione Cappella Palatina

Descrizione: L'intervento riguarda la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione della Cappella Palatina della Reggia di Caserta, con particolare riferimento alla rifunzionalizzazione dell'impianto elettrico a servizio dell'illuminazione architetturale, dell'illuminazione di sicurezza e del sistema di controllo e gestione della luce. L'intervento è finalizzato alla valorizzazione architettonica e scenografica della Cappella Palatina, migliorando la qualità della percezione degli spazi e degli apparati decorativi nelle diverse condizioni di utilizzo. Un elemento qualificante dell'intervento è rappresentato dalla conservazione e dall'adeguamento tecnologico dei corpi illuminanti storici. L'intervento comprende:

- distribuzione elettrica primaria e secondaria;
- nuovo quadro generale di illuminazione Q.E.IL.CAP;
- linee di alimentazione ordinaria;
- linee dedicate all'illuminazione di emergenza;
- alimentazione mediante UPS degli apparecchi destinati alla continuità;
- sistema di controllo e gestione dell'illuminazione mediante DALI2;
- sistemi di comando e regolazione;
- collegamenti DMX per la gestione delle sorgenti previste nei lampadari storici;
- installazione di nuovi apparecchi LED;
- relamping di apparecchi e corpi illuminanti storici;
- realizzazione e adeguamento delle infrastrutture per la distribuzione dei cavi;
- installazione di profili lineari, proiettori, sistemi a binario e apparecchi puntuali;
- puntamento, regolazione e configurazione degli apparecchi;
- verifiche e collaudi finali.

Il sistema interessa il piano aula, il piano matroneo e il piano 3°, oltre ai relativi percorsi, scale, gallerie, locali accessori e sale espositive. Il progetto prevede un sistema centralizzato di controllo e gestione dell'illuminazione mediante DALI2.

Gli obiettivi principali sono:

- migliorare la percezione architettonica e scenografica della Cappella;
- valorizzare le superfici voltate, gli apparati decorativi, le arcate e gli elementi architettonici di maggior pregio;
- garantire una distribuzione luminosa controllata e coerente;
- migliorare l'uniformità dell'illuminazione degli ambienti;
- limitare l'abbagliamento diretto e riflesso;
- utilizzare apparecchi ad elevata resa cromatica e caratteristiche ottiche adeguate agli ambienti monumentali;
- incrementare l'efficienza energetica mediante sorgenti LED;
- ridurre le esigenze manutentive attraverso apparecchi con lunga durata utile;

- consentire la regolazione dei livelli luminosi;
- permettere la configurazione di differenti scenari illuminotecnici;
- valorizzare e conservare i corpi illuminanti storici attraverso interventi di relamping;
- garantire l'illuminazione di sicurezza dei percorsi e delle vie di esodo;
- integrare il nuovo sistema con le infrastrutture elettriche esistenti;
- minimizzare l'impatto visivo e materico delle nuove installazioni.

La programmazione temporale effettiva dovrà essere definita in funzione delle modalità organizzative di cantiere, delle esigenze della Committenza e delle eventuali prescrizioni connesse alla fruizione del bene. E' stata stimata una durata dei lavori pari a 4 mesi.

Le tempistiche di realizzazione saranno definite nell'ambito del cronoprogramma generale dell'intervento e dovranno essere coordinate con le esigenze di apertura e fruizione della Reggia.

Importo: € 492.125,57 (iva inclusa)

5)

Titolo: Restauro e rifunzionalizzazione degli orologi storici del XVIII e del XIX secolo degli Appartamenti reali

Descrizione: L'intervento è finalizzato al restauro, alla rifunzionalizzazione del meccanismo e al ripristino del suono di due gabbiette ad orologio e alla rifunzionalizzazione del meccanismo di 13 orologi storici presenti negli Appartamenti reali. I due orologi conservati e esposti nella stanza di lavoro della Regina e nel Gabinetto degli stucchi sono stati realizzati dall'orologiaio svizzero Pierre Jacquet Droz nel 1785 per la regina Maria Carolina d' Asburgo (sono dono della Regina di Francia Maria Antonietta alla sorella Maria Carolina, Regina di Napoli). Entrambe le opere sono in ottone dorato con la tecnica della doratura a mercurio e si presentano sottoforma di gabbietta contenente un uccellino imbalsamato.

L'intervento sulle due gabbiette ad orologio sarà così strutturato:
- intervento gabbiette: Smontaggio parziale dell'opera, successiva pulitura, eliminazione delle deformazioni, revisione strutturale e dei sistemi di collegamento e, se questi verranno ritenuti non più in grado di garantire un adeguato funzionamento, verranno sostituiti con nuovi elementi realizzati in materiali compatibili;
- integrazione delle parti mancanti. I nuovi elementi, realizzati in ottone (metallo perfettamente compatibile con i materiali costituenti l'opera) verranno fissati mediante incollaggio/saldatura. Integrazioni cromatiche, sulle zone abrase saranno effettuate delle integrazioni pittoriche con pigmento metallico dorato;
- su tutte le superfici metalliche verrà steso un protettivo che inibisca la formazione di futuri prodotti di corrosione, garantendo in tal modo la buona conservazione del manufatto nel tempo. Rimontaggio seguendo la catalogazione effettuata in fase di smontaggio. Intervento sulla copertura lignea della macchina dell'orologio;
- smontaggio di tutte le parti costituenti i singoli meccanismi. Esame del relativo stato di usura. Intervento di rettifica o ricostruzione di tutte le parti meccaniche compromesse o mancanti. Sostituzione delle spine di serraggio e laddove necessario, delle molle meccaniche esauste. Lucidatura e brunitura di tutte le viti e della coppia delle lancette. Pulizia, rimontaggio e lubrificazione dell'intero meccanismo.

L'intervento sui 13 orologi degli Appartamenti reali sarà così strutturato:
- smontaggio di tutte le parti costituenti i singoli meccanismi ed esame del relativo stato di usura, con intervento di rettifica o ricostruzione di tutte le parti meccaniche compromesse o mancanti;
- sostituzione delle spine di serraggio e laddove necessario, delle molle meccaniche esauste;
- lucidatura e brunitura di tutte le viti e della coppia delle lancette;

- pulizia, rimontaggio e lubrificazione dell'intero meccanismo.

Le tempistiche di realizzazione saranno definite nell'ambito del cronoprogramma generale dell'intervento e dovranno essere coordinate con le esigenze di apertura e fruizione della Reggia.

Importo totale: 90.000 € (iva inclusa)

6)

Titolo: Restauro serie di poltroncine e divani storici negli Appartamenti reali

Descrizione: L'intervento è relativo al restauro di due divani e otto poltroncine esposti negli Appartamenti reali. I divani poggiano su basi a forma di zampa di leone; i braccioli, dorati, terminano a forma di testa di grifone; lo schienale e il sedile sono imbottiti e foderati di tessuto a righe verdi e gialle. Le otto poltroncine sono in legno intagliato e laccato bianco con decorazioni vegetali stilizzate dorate. Le gambe anteriori terminano a zampe di leone dorate; i braccioli terminano con decorazioni dorate a forma di testa di aquila. Il sedile, lo schienale rettangolare ed i braccioli sono rivestiti di tessuto non serico a righe verdi e gialle con sottili listelli marroni. L'intervento è così strutturato:
-struttura lignea: trattamento anossico della struttura lignea; consolidamento della struttura lignea e di cornici distaccate mediante assemblaggi e incollaggi con uso di morsetti.
-superfici dipinte e dorate: ricostruzione mediante calco in stucco di elementi ornamentali perduti e successivo riposizionamento/incollaggio; consolidamento dei difetti di adesione e/o coesione di preparazione e pellicola pittorica o doratura mediante infiltrazioni di resine acriliche; accurata pulitura chimica delle superfici; stuccatura di fessure, fratture, piccole mancanze; equilibratura cromatica delle porzioni stuccate e delle abrasioni; doratura di stuccature o abrasioni delle porzioni dorate; protezione finale.
-stoffa e imbottitura: accurato smontaggio di cordoni e tessuto di rivestimento, tela copri imbottitura e imbottitura; trattamento anossico dell'imbottitura; rimontaggio imbottitura e tela imbottitura a fine restauro; taglio e montaggio tessuti e cordoni nuovi.

Le tempistiche di realizzazione saranno definite nell'ambito del cronoprogramma generale dell'intervento e dovranno essere coordinate con le esigenze di apertura e fruizione della Reggia.

Importo totale: 70.000 € (iva inclusa)

7)

Titolo: Il Giardino di Flora: intervento per il recupero dell'antico agrumeto

Descrizione: Programma organico di recupero e valorizzazione per restituire al *Giardino di Flora* la sua riconoscibilità quale spazio storico legato alla coltivazione degli agrumi, alla presenza di fioriture ornamentali, alla fruizione e alla dimensione di luogo di delizie, svago e riflessione.
L'obiettivo generale è la restituzione del Giardino di Flora a un assetto riconoscibile, coerente e sostenibile, capace di recuperare il ruolo storico dell'agrumeto e, contemporaneamente, di rispondere alle esigenze contemporanee di tutela, manutenzione, biodiversità e rapporto con la città e di incremento della produttività (marmellate e altri derivati).
Il progetto dovrà pertanto perseguire cinque risultati integrati:

- recuperare i caratteri storico-botanici documentati;
- eliminare o sostituire gli elementi incongrui e le superfetazioni recenti;
- ripristinare le principali funzionalità del giardino;
- rafforzare la sostenibilità ecologica e la capacità di attrazione degli impollinatori;
- restituire alla città un luogo leggibile e armonico, capace di costituire una soglia qualificata fra la Reggia e il tessuto urbano.

Il progetto risulta così articolato:

- recupero dell'impianto vegetale e rimozione delle specie incongrue;
- ripristino e reimpianto dell'agrumeto storico;
- riqualificazione dei viali e sostituzione dei circa 2.000 m lineari di cordoli in tufo con bordura in corten;
- rigenerazione dei circa 13.000 m² di prato;
- realizzazione di prati fioriti e bordure perimetrali a favore della biodiversità e degli impollinatori;
- ripristino della fontana centrale e delle relative componenti idrauliche;
- ripristino e ottimizzazione dell'impianto irriguo;
- progetto illuminotecnico;
- recupero e verniciatura delle cancellate perimetrali.

Le tempistiche di realizzazione saranno definite nell'ambito del cronoprogramma generale dell'intervento e dovranno essere coordinate con le esigenze di apertura e fruizione della Reggia.

Importo totale: 976.000,00 € (iva inclusa)

8)

Titolo: Lavori di rivestimento della scala esterna dell'ex Convento dei Passionisti

Descrizione: L'ex Complesso dei Passionisti, situato all'interno del Parco Reale e visibile da via dei Passionisti, è un complesso attualmente oggetto di interventi di restauro nell'ambito del progetto "Reggia in Arte e Design". I lavori hanno lo scopo di destinare la struttura ad hub culturale, con attività ricettive, laboratori di arti applicate, moda e design e spazi flessibili aperti alle comunità locali; si prevede altresì la realizzazione di una foresteria internazionale al primo piano della struttura. A conclusione dei lavori, il complesso diventerà un forte elemento di connessione tra la Reggia e il
territorio urbano.
La proposta di sponsorizzazione è relativa alla realizzazione di un sistema di rivestimento per la scala esterna di sicurezza posta sul fronte nord del complesso a servizio sia del primo livello che del terrazzo della struttura. La scala, costituita da una struttura in acciaio, è un elemento significativo da un punto di vista volumetrico dovendo servire due livelli e dovendo rispondere a delle specifiche caratteristiche dimensionali nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza e accessibilità. È localizzata nello spazio aperto a servizio della struttura, comunemente indicato come "giardino dei lecci" ed è visibile sia dal Parco Reale che, in parte, da via dei Passionisti. La finalità della proposta è quella di realizzare una adeguata schermatura, nel rispetto delle necessarie caratteristiche tecniche di sicurezza, atta a mitigare l'impatto del collegamento verticale nell'ambiente nel quale si colloca. Per questo motivo, mutuando le caratteristiche della vegetazione del giardino e del Parco, si propone di realizzare un rivestimento con un materiale avente le caratteristiche di resistenza al fuoco richieste dalla norma, che riproponga nella trama l'immagine delle alberature circostanti mitigando l'effetto della struttura di nuova realizzazione.
Questa soluzione permette di rispettare l'estetica e il valore architettonico dell'edificio esistente, pur assolvendo alla funzione di sicurezza antincendio, requisito imprescindibile per l'adeguamento dell'edificio alle normative in vigore, nonché alla funzione di corretta manutenzione delle coperture e degli impianti.

Le tempistiche di realizzazione saranno definite nell'ambito del cronoprogramma generale dell'intervento e dovranno essere coordinate con le esigenze di apertura e fruizione della Reggia.

Importo totale: 155.250,00 € (iva inclusa)

9)

Titolo: Impianto di climatizzazione negli Appartamenti reali

Descrizione:
L'intervento è finalizzato alla realizzazione di un sistema di climatizzazione negli Appartamenti reali ad elevata compatibilità conservativa, al fine di garantire il comfort dei visitatori e la conservazione degli apparati decorativi, degli arredi storici e delle opere presenti.
L'intervento proposto configura una sponsorizzazione ad alto valore culturale, tecnologico e ambientale, finalizzata a dotare L'Istituto del Ministero della Cultura di un sistema di climatizzazione museale conforme agli standard internazionali di conservazione.
La configurazione selezionata rappresenterà una delle tecnologie più compatibili con edifici storici di elevato pregio, garantendo comfort ai visitatori e contemporaneamente la conservazione degli apparati decorativi e degli arredi storici. L'intervento sarà relativo a: centrale termofrigorifera, pompe di calore, accumuli inerziali, cabina elettrica e quadri, sistema BMS centrale, dorsali principali idroniche e dati, UTA dedicate, distribuzione aria primaria e terminali radianti. L'impianto avrà caratteristiche all'avanguardia quali diffusori occultati, monitoraggio conservativo avanzato, sensoristica integrata, monitoraggio microclimatico, controllo termoigrometrico, digital twin, sistema di supervisione energetica e certificazione dei parametri microclimatici. Previsti restauri specialistici degli spazi interessati dall'intervento.

Le tempistiche di realizzazione saranno definite nell'ambito del cronoprogramma generale dell'intervento e dovranno essere coordinate con le esigenze di apertura e fruizione della Reggia.

Importo complessivo: 15.300.000, 00 € (iva inclusa)

10)

Titolo: Recupero funzionale dell'immobile denominato "Casina dei Ponti della Valle"

Descrizione:

L'intervento ha per oggetto il recupero funzionale dell'immobile denominato "Casina dei Ponti della Valle", quale pertinenza dell'Acquedotto Carolino, nel territorio del Comune di Valle di Maddaloni. Il complesso dei Ponti della Valle costituisce uno degli elementi di maggiore rilevanza storico-architettonica dell'Acquedotto Carolino, opera progettata dall'architetto Luigi Vanvitelli nell'ambito del sistema di approvvigionamento idrico destinato ad alimentare le fontane e le strutture della Reggia di Caserta. In tale contesto, la Casina dei Ponti della Valle assume un ruolo funzionale di particolare interesse quale elemento complementare al sistema monumentale e infrastrutturale dell'Acquedotto Carolino. Il recupero dell'immobile è pertanto finalizzato non soltanto al ripristino delle condizioni di funzionalità e di decoro del manufatto, ma anche alla sua integrazione all'interno di un più ampio sistema di gestione, conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e paesaggistico connesso all'Acquedotto. Il manufatto potrà essere destinato a svolgere una funzione di accoglienza, orientamento e supporto alla visita, configurandosi come uno spazio di riferimento per i visitatori e come punto di connessione tra il monumento, il paesaggio circostante e le altre emergenze storico-culturali presenti nel territorio.

In particolare, potrà essere realizzato uno spazio dedicato all'accoglienza dei visitatori, alla fornitura di informazioni e all'orientamento, alla promozione del territorio e delle sue risorse culturali, ambientali e paesaggistiche, al supporto di attività di carattere culturale, informativo e divulgativo. Nel dettaglio saranno previsti: manutenzione ordinaria/straordinaria delle superfici a verde; verifica ed adeguamento strutturale del manufatto edilizio; adeguamento/rifacimento della componente impiantistica; realizzazione/rifacimento di superfici pavimentate e rivestimenti; rifacimento della componente impermeabile della copertura e praticabilità del sottotetto; sostituzione degli infissi esterni e interni; rifacimento delle superfici intonacate, esterne ed interne e tinteggiature.

Le tempistiche di realizzazione saranno definite nell'ambito del cronoprogramma generale dell'intervento e dovranno essere coordinate con le esigenze di apertura e fruizione della Reggia.

Importo complessivo: 380.000,00 € (iva inclusa)